

Festa della donna col centro sociale anziani di Palombara Sabina. In occasione della ricorrenza dell'8 marzo il direttivo di via Garibaldi ha organizzato una gita al lago di Bolsena con pranzo al ristorante, pomeriggio danzante e musica dal vivo. La partenza è prevista per le ore 8 al piazzale del campo sportivo di Palombara. L'iniziativa è stata annunciata dal presidente Leonardo Fortini.

A Palombara Sabina da lunedì 4 marzo è iniziato il nuovo servizio sui rifiuti

Raccolta differenziata porta a porta per una bolletta più leggera

L'amministrazione

Riduzione dei rifiuti indifferenziati che andranno in discarica, all'Inviolata. E porterà pure la produzione

di Gino Ferretta

A Palombara Sabina il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" è stato riattivato, dopo l'avvio nel 2008 col primo finanziamento di 150mila euro della provincia Roma.

Il servizio, mai decollato a causa del fallimento di "Nuova Era" prima e dei problemi nella gestione della "Aimeri" poi, torna con un nuovo progetto a carico delle casse comunali e dei cittadini attraverso il pagamento della Tia (tariffa igiene ambientale).

Sarà la società "Pragma" di Castel Madama, che a novembre scorso ha vinto la gara d'appalto su Palombara, a gestire il servizio "porta a porta" da lunedì 4 marzo.

Cambia così il modo di smaltire i rifiuti per tutte le attività commerciali del territorio e per i residenti palombaresi. E dal 25 marzo anche nelle frazioni di Cretone, Stazzano e Marzolino. Successivamente l'iniziativa verrà estesa alle campagne fino ad arrivare gradualmente a coprire l'intero territorio com-



preso il Capoluogo.

«Qualche giorno prima che nei quartieri si attivi il servizio, gli operatori consegneranno, gratuitamente e presso tutte le abitazioni, il materiale necessario per effettuare la raccolta differenziata», annuncia l'assessore all'Ambiente e Tutela del territorio a Palombara Sabina, il geologo Siro Margottini. «Sarà distribuito, inoltre, un calendario ed un opuscolo con indicazione dei giorni e modalità di raccolta dei rifiuti differenziati».

Per illustrare alla cittadinanza il nuovo sistema di raccolta domiciliare, avranno luogo una serie di incontri pubblici: il 9 marzo, ore 17,30 a Stazzano nella sala parrocchiale, il 16 marzo, 17,30, al Bar della Neve a Marzolino, e il 23 marzo, ore 17,30, nella scuola Materna di Cretone.

Inoltre dall'8 aprile per le frazioni di Stazzano, Marzolino e Cretone, e successivamente sull'intero territorio comunale, ci sarà un'ulteriore novità nella raccolta dei rifiuti: verranno rimossi i cassonetti stradali ancora presenti. E i materiali non riciclabili, gli scarti, alimentari e organici, la carta, il cartone e il cartoncino, i contenitori in vetro e metalli, e gli imballaggi in plastica verranno raccolti a domicilio.

«Questo nuovo servizio di raccolta porterà significativi vantaggi - sottolinea Margottini - Innanzitutto porterà un aumento della raccolta differenziata, ora ferma al 20%, con il conseguente recupero di materiali e risorse che possono essere riutilizzati. Tale servizio porterà anche una riduzione dei rifiuti indifferenziati che andranno in discarica, all'Inviolata. E por-

terà pure la produzione, a partire dai rifiuti organici, di compost di qualità che è un fertilizzante naturale per l'agricoltura».

Entusiasmo nelle parole di Mar-

gottini per questo nuovo progetto che prevede anche l'aumento delle giornate ecologiche. «Chiediamo la fattiva collaborazione a tutti, commercianti e cittadini. Bisogna cambiare la mentalità nel trattare lo smaltimento dei rifiuti, i vantaggi sono notevoli. Dobbiamo pensare anche alla salvaguardia dell'ambiente che ci circonda e soprattutto alla nostra salute. Un bene dal valore inestimabile che appartiene a tutti noi e alle nostre generazioni future».

Ma anche un risparmio per le tasche dei cittadini. Sì perché, se si arrivasse ad una copertura almeno del 65% del servizio di raccolta differenziata, gli utenti vedranno abbassarsi del 30% il costo della tariffa. Il Comune che spende ora 2 milioni di euro per il capitolo rifiuti (di cui un milione e 300 euro per pagare la Pragma e 700mila euro per i costi in discarica), vedrebbe abbattuti i costi per lo smaltimento all'Inviolata di Guidonia e i soldi risparmiati non saranno richieste

Spettacoli: l'8 marzo

'Centrailsogno' per parlare delle donne



Spettacoli e solidarietà da Palombara Sabina: l'associazione "Centrailsogno", in occasione della festa della donna, venerdì 8 marzo, organizza, in collaborazione con la scuola Media di Moricone, un incontro-spettacolo che affronterà il tema della condizione della donna e della diversità come risorsa, l'importanza del lavoro e dell'impegno attivo che l'associazione svolge sul territorio.

Grazie anche al contributo dello sportello d'ascolto per i disagi sociali che ad oggi ha raccolto tante storie di persone in difficoltà alle quali l'associazione è riuscita ad essere di supporto concreto.

«Insieme al dirigente scolastico Corvino e a tutto il corpo docente, all'interno di una sala comunale organizzeremo l'evento che avrà inizio alle ore 11. Apriremo con una breve presentazio-

ne dell'associazione con l'intervento di professionisti.

Seguirà la performance teatrale con Fausta Manno dal titolo: "Cronache annunciate di donne" e infine la performance musicale tradotta in Lis lingua dei segni italiana», annuncia Teresa Zampino, presidente di "Centrailsogno".

A questo significativo incontro seguirà un altro appuntamento con l'associazione di Palombara Sabina per il 10 marzo, alle ore 18, nei locali del centro anziani di Palombara in via Garibaldi.

Sarà possibile realizzare una serata di sensibilizzazione rispetto alle fragilità sociali con un concerto di musica live tradotto in Lis dal titolo "Sotto un unico cielo". La serata si concluderà all'insegna del divertimento.

"Centrailsogno" in questo progetto di sensibilizzazione e di integrazione ha collaborato con altre associazioni, tra cui "Sotto un unico cielo" e "L'Accademia del tempo libero", per uno scambio di metodi di lavoro, punto di forza e di partenza per la realizzazione dei progetti.

agli utenti. L'opera di convincimento, partita da Palombara Sabina, dovrà coinvolgere gli amministratori dei comuni limitrofi e ai loro tecnici specializzati.

«Il sistema di raccolta "porta a porta" non funziona par-

zialmente per via dei flussi dei rifiuti. Ma solo totalmente ha i suoi benefici. Comunque è un problema di bacino, un singolo Comune da solo non può fare molto per invertire questa tendenza», conclude Margottini.